



0006533-05/03/2025-DGSAF-MDS-P

Ministero della Salute

**DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA
SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE
HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI**
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Ex Ufficio 7

classifica I.5.H.G/2024/2

Regioni e Province Autonome
Servizi veterinari

Assalco

assalco@assalco.it

Assalzo

assalzo@assalzo.it

Aipa

info@aipaonline.it

Aisa -Federchimica

aisa@federchimica.it

e per conoscenza
ufficio 8 DGISA

Oggetto: RASFF 2024.9256 sintomatologia neurologica acuta nei cani associata al consumo di dog chews provenienti dalla Cina

In merito all'oggetto, s'intende fornire un resoconto alle autorità competenti sanitarie e alle Associazioni di categoria, per dovuta informazione e al fine di valutare l'adozione di eventuali misure ritenute opportune.

Come è noto, a fine 2024 sono state inserite nel RASFF alcune segnalazioni relative all'insorgenza di disturbi neurologici acuti nei cani probabilmente associati al consumo di masticativi importati dalla Cina.

Alcuni SSMM, interessati dalla distribuzione dei prodotti, hanno inizialmente eseguito indagini analitiche sui prodotti in questione, ma gli esiti non hanno permesso di accertare quali fossero le sostanze causa della sintomatologia.

A fine dicembre 2024 la CE è stata informata dalle autorità cinesi che alcuni produttori di mangimi per animali da compagnia erano stati sospesi dall'esportazione in UE senza tuttavia specificare quali produttori e da quali stabilimenti. Dalle notifiche RASFF tuttavia parrebbe emergere che il produttore cinese dei dog chews incriminati, a marchio BARKOO, sia solo uno.

Il 14 gennaio la CE ha richiesto alle autorità cinesi di fornire una serie di informazioni, tra cui:

- l'elenco degli stabilimenti di produzione di pet food sospesi,
- i risultati delle indagini condotte su questi stabilimenti,
- di confermare che le esportazioni non riprenderanno fino a quando queste informazioni non saranno rese disponibili e valutate positivamente e
- di condurre un'indagine orizzontale per garantire che non si verifichino problemi simili per i prodotti esportati nell'UE.

Durante la riunione SCopaff dell'11 e 12 febbraio u.s. sono state nominate dalla Commissione alcune sostanze chimiche che potrebbero essere responsabili dei problemi in oggetto, senza però avere al momento alcuna conferma:

- Dietiltoluamide DEET (repellente per insetti analizzato dai Paesi Bassi e ritrovato a livelli anche superiori a 100 µg/kg),
- Metilguanidina
- Clortirosina (conseguenza dei coloranti utilizzati).

A tali sostanze si è aggiunta un'ultima comunicazione da parte della Polonia, relativa al riscontro nei prodotti in questione di tannini, usati per la conciatura delle pelli, sebbene ciò non sia conforme alla definizione di articoli da masticare (Reg. 142/2011) e con l'allegato III, capitolo 1, punto. 2 (Reg. 767/2009).

Le cause inoltre potrebbero anche essere attribuite a materiali sconosciuti presenti nei mangimi o mufte o all'eventuale utilizzo di materiali di qualità inadeguata.

Al momento non è pervenuta alla Scrivente Direzione nessuna segnalazione di casi sintomatici riferibili all'allerta in oggetto. Tuttavia, le autorità regionali italiane presso le quali sono inizialmente arrivati alcuni lotti di mangime incriminati, nonché i rivenditori on line sono stati allertati e hanno fornito le necessarie informazioni. Il principale rivenditore on line ha comunicato di aver bloccato, sin dalle prime segnalazioni, la commercializzazione dei lotti di Dog Chews probabilmente legati alla sintomatologia nei cani.

Si avrà cura di diffondere prontamente eventuali aggiornamenti che dovessero pervenire in merito all'oggetto.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE

*Dr. Giovanni Filippini

*documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del " Codice dell'Amministrazione Digitale (d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)

Referente:

Dr. Fabrizio Scalzo f.scalzo@sanita.it

Dr.ssa Laura Contu l.contu@sanita.it